



COMUNE di GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

ORDINANZA SINDACALE N. *41*

DEL *14-06-19*

Oggetto: Ordinanza di occupazione d'urgenza temporanea di una porzione di terreno da adibire a parcheggio.

IL SINDACO

Premesso che sul territorio comunale insiste un'area denominata "parcheggio Salluzzo", di mq 9.200, comprendente la maggiore superficie delle particelle 620, 621 e 623 del foglio di mappa n. 6, definita dalla trombetta di svincolo sita tra la S.S. 185 e la via Consolare Valeria;

Dato atto che:

- " l'area in questione risulta essere di proprietà del C.A.S. e che la stessa, priva di qualsivoglia controllo e/o manutenzione da parte dell'Ente proprietario, viene ordinariamente adibita a parcheggio abusivo, a discapito dei limitrofi stalli comunali di parcheggio a pagamento, nonché ad accampamento non autorizzato di nomadi e area di deposito abusivo di rifiuti;
- al fine di evitare la suddetta situazione di degrado, nonché i conseguenti danni all'immagine di un Paese di rilevanza turistica quale Giardini Naxos, il Comune in passato è intervenuto ogni anno alla bonifica dell'area in danno all'Ente proprietario, senza mai ottenere tuttavia alcun ristoro e/o rimborso della relativa spesa, nonostante le richieste effettuate;
- in relazione a tale area, al fine di evitare i disagi sopra esposti e anzi poter usufruire di un'area utile per la viabilità cittadina, soprattutto nella stagione turistica, il Comune continua ripetutamente, ormai da anni, a richiedere all'Ente proprietario la relativa concessione in uso, senza mai però ottenere alcun riscontro;

Rilevato altresì che:

- l'area in questione, con i rifiuti ivi depositati, è stata oggetto di sequestro preventivo della Stazione CC di Giardini Naxos, convalidato in data 13 agosto 2018 dal Gip presso il Tribunale di Messina con emissione di contestuale decreto, in ordine al reato p. di cui all'art. 256 del D.Lgs. 152/2006, accertato in Giardini Naxos in data 11 agosto 2018 contro ignoti, nominando il Sindaco pro-tempore del Comune di Giardini Naxos custode giudiziario ex art. 259 c.p.p., 92 e 104 disp. att. c.p.p. dei beni sequestrati;
- a seguito del suddetto sequestro si è proceduto a emettere Ordinanza Sindacale n. 52 del 17 agosto 2018, istituendo il divieto di sosta con rimozione in tutta l'area oggetto del sequestro e provvedendo alla chiusura della stessa al fine di impedire l'accesso e

il deposito di rifiuti di qualsiasi genere e, rilevate tuttavia le condizioni di degrado in cui versava l'area stessa, il Comune è intervenuto ancora una volta con specifico intervento, previo dissequestro dei rifiuti, finalizzato alla bonifica per soddisfare le esigenze di tutela dell'ambiente e del territorio, richiedendo contestualmente al Gip di affidare la custodia giudiziaria dell'area – dopo la suddetta bonifica - all'Ente proprietario anziché al Comune di Giardini Naxos, costretto in tal modo a subire ulteriormente rispetto a quanto già accaduto in passato, oltre al pregiudizio derivante dal degrado dell'area e del conseguente danno all'immagine, anche i costi per la relativa pulizia;

- subito dopo il suddetto intervento, invece, il Gip disponeva il dissequestro dell'area, comportando per il Comune il ripristino dello status quo ante, con la conseguenza che perdurando l'inerzia di qualsivoglia iniziativa dell'Ente proprietario – il Comune ha continuato a dover affrontare la continua emergenza di un'area costantemente in condizioni di degrado, comportando un danno sia all'immagine che per i costi da sostenere per la pulizia, anche se non dovuta, con il paradosso di non poterla gestire, non essendo proprietario né avendo la stessa in concessione;
- il Sindaco, alla luce del suddetto dissequestro, disponeva al Responsabile del IV Settore di non rimuovere i new jersey collocati per la delimitazione dell'area a seguito del sequestro, modificandone semmai la collocazione – congiuntamente con il Responsabile del V Settore e informando il Comandante della locale Stazione di Carabinieri - solo al fine di non arrecare pregiudizio alla viabilità e attenuare la pericolosità dell'accesso dei veicoli provenienti da direzione Messina che, per immettersi nell'area in questione, sono costretti ad attraversare la carreggiata con senso di marcia opposto, e reiterava al C.A.S., proprietario dell'area in questione, la richiesta di concessione dell'area stessa, già ripetutamente inoltrata e allo stato attuale mai esitata, sottolineando altresì le gravi ripercussioni che diversamente lo stato di incuria dell'area ha procurato e continua a procurare sul Comune di Giardini Naxos di cui l'Ente proprietario è da ritenersi responsabile;

Considerato che:

- alla luce di quanto sopra, il Comune di Giardini Naxos fino al momento attuale ha provveduto alla pulizia dell'area in questione, sobbarcandosi ingiustamente i relativi costi, per lo sfruttamento abusivo della stessa da parte di terzi, e ha dovuto far fronte ai disagi della popolazione e di chiunque si trovi a transitare per tale luogo, nonché al conseguente danno d'immagine;
- l'inerzia dell'Ente proprietario dell'area, non solo nella relativa cura e manutenzione, ma anche nel riscontro alle numerose istanze comunali di concessione dei luoghi al fine di individuare una destinazione degli stessi, funzionale al Comune, e una conseguente sistemazione e gestione dignitosa, con una appropriata immagine all'ingresso del centro turistico di Giardini Naxos;
- il disagio in oggetto è stato ripetutamente segnalato ed è a conoscenza anche della Prefettura di Messina, da ultimo con nota prot. n. 16062 del 11 luglio 2018, diretta anche al C.A.S., allegata alla presente;



Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare l'articolo 50 comma 5 (*"In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti ..."*) e 54 commi 4 e 4 bis (*"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione. I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione, quelli concernenti la sicurezza urbana sono diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, ovvero riguardano fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti"*);

Considerato che, a fronte della perdurante inerzia del C.A.S., Ente proprietario:

- l'area in questione è nuovamente contraddistinta da una grave situazione di degrado che comporta, oltre l'evidente pregiudizio anche all'immagine del Comune, un potenziale pericolo per il rischio incendi accentuato dalle temperature della stagione estiva, vista la presenza di sterpaglie e rifiuti, nonché un elevato rischio igienico-sanitario, dovuto alla presenza di questi ultimi e di topi e insetti di ogni genere;
- si rende necessario porre in essere in via contingibile e urgente, ancora una volta, ogni azione utile per la programmazione e l'esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre l'area in uno stato di decoro, soprattutto per garantire la tutela della pubblica e privata incolumità e la sicurezza urbana, in vista della stagione estiva e del conseguente aumento delle temperature, nonché delle presenze turistiche;

Ritenuto:

- tuttavia necessario un intervento più incisivo della sola bonifica dell'area, per evitare il persistere dello stato di incuria e pregiudizio oggi registrato e non risolvibile con un intervento a tantum;
- pertanto, nelle more del riscontro da parte del C.A.S., Ente proprietario, in relazione alle numerose istanze di concessione dell'area presentate dal Comune, e/o dell'intervento di S.E. il Prefetto di Messina in merito, procedere all'occupazione temporanea dell'area stessa e alla relativa gestione, per assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità e la sicurezza urbana in occasione della stagione estiva e del conseguente aumento delle temperature, nonché delle presenze turistiche;



ORDINA

Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato, l'occupazione in uso e in via temporanea, **fino al 10 Settembre 2019 salvo proroga**, dell'area insistente sul territorio di Giardini Naxos, denominata " parcheggio Salluzzo", di mq 9.200, comprendente la maggiore superficie delle particelle 620, 621 e 623 del foglio di mappa n. 6, definita dalla trombetta di svincolo sita tra la S.S. 185 e la via Consolare Valeria, da adibire a parcheggio;

Di stabilire che in ogni caso tale area verrà riconsegnata all'Ente proprietario, dopo la scadenza dell'efficacia del presente provvedimento, nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, salvi gli interventi di bonifica che il Comune disporrà nelle more;

Di riservarsi di revocare il presente provvedimento laddove nelle more della relativa esecuzione dovesse intervenire apposito riscontro da parte del C.A.S., Ente proprietario dell'area, in relazione alle numerose istanze di concessione dell'area stessa presentate dal Comune, e/o l'intervento di S.E. il Prefetto di Messina in merito;

Di notificare il presente provvedimento a S.E. il Prefetto di Messina, al C.A.S., Ente proprietario dell'area in questione, nonché ai Responsabili del IV e V Settore del Comune di Giardini Naxos, agli agenti di polizia e al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente Ordinanza;

Di dare atto che:

- Responsabile del procedimento è il Geom. Francesco Galeano presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
- Contro la presente Ordinanza sono ammissibili ricorso al Prefetto di Messina, entro giorni 30, ovvero ricorso al T.A.R. Sicilia entro giorni 60 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro giorni 120, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Giardini Naxos, 17 Giugno 2019



SINDACO

Panagiotis Lo Turco

H



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA



Prot. n. 16062 del 11.7.2018

A sua Eccellenza il Prefetto
Ufficio Territoriale del Governo di Messina
Piazza dell'Unità d'Italia - Messina
protocollo.prefme@pec.interno.it

e p.c. Spett.le Consorzio per le Autostrade Siciliane
Contrada Scoppo
98122 Messina
PEC: autostradesiciliane@posta-cas.it

Oggetto: segnalazione degrado area di svincolo A18 Giardini Naxos.

1. Il Comune di Giardini Naxos, al fine di superare le criticità ormai da anni evidenziate nell'area di svincolo di competenza del CAS, ha richiesto a tale Ente la concessione dell'area definita dalla trombetta di svincolo sita tra la SS185 e la Via Consolare Valeria (SS114 Orientale Sicula). Trattasi di un'area di 9.200 mq., comprendente la maggiore superficie delle particelle nn. 620, 621 e 623 del foglio di mappa n. 6.

2. Con nostra precedente nota prot. 16062 del 11.7.2018 indirizzata al CAS, ente titolare dell'area, si segnalava lo stato di abbandono e degrado, la presenza di bivacchi e accampamenti non autorizzati di nomadi, l'accumulo di sporcizia e rifiuti di ogni genere. A ciò si aggiunga che la mancata manutenzione del verde e la conseguente presenza di sterpaglie determina, allo stato, una situazione di potenziale pericolo per il rischio di innescio incendi accentuata dalle alte temperature della stagione estiva e dall'incremento delle presenze turistiche, oltre ad un elevato rischio igienico-sanitario dovuto alla presenza infestante di topi ed insetti di ogni genere.

3. Il Comune per far fronte a situazioni estreme, a tutela della pubblica e privata incolumità, ha, all'occorrenza, assunto provvedimenti contingibili e urgenti che, tuttavia, per la loro natura emergenziale, non possono essere risolutivi della problematica, ma volti solo alla rimozione dei pericoli. Puntualmente, però, nonostante gli sforzi economici e logistici accollati dal Comune, il degrado si ricrea in breve tempo e ripropone in tutta la sua drammaticità una situazione che è di tutta evidenza non può essere affrontata con interventi tampone.

4. L'attenzione del CAS alla vicenda, spiace rilevarlo, è contraddistinta da una sostanziale inerzia che questo Comune non può più tollerare, proprio in ordine alle implicazioni di pubblica sicurezza e salute pubblica che tale stato di degrado comporta. Si chiede pertanto un Suo autorevole intervento affinché si risolvi l'annosa questione manifestando la disponibilità totale di questo Comune a trovare una soluzione condivisa ma soprattutto definitiva.

Giardini Naxos

Il Sindaco
[Firma]
Sindaco

